

Un partner di riferimento per il grossista italiano



LA SEDE di Palazzoli Spa, Brescia

QUANTO LE CERTIFICAZIONI PERMETTONO ALL'OFFERTA DI DISTINGUERSI?

Le certificazioni sono importanti, perché garantiscono un livello prestazionale del prodotto sulla base di prove standardizzate fatte da enti terzi. È altrettanto vero che l'innovazione ha un passo più veloce degli standard e, nel campo della sicurezza, la legge dice che l'imprenditore

è tenuto a adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro. La sicurezza prima di tutto, quindi, anche quando lo standard non ha ancora

recepito l'innovazione. Ad esempio, in questi mesi stiamo lanciando sul mercato la serie ROTOR, che include la prima presa interbloccata mobile. Capita spesso di collegare una prolunga a una presa interbloccata, in azienda, nei cantieri, negli impianti in generale. Ebbene, all'altro capo

della prolunga ci sarà una presa non interbloccata, con la conseguenza di aver annullato la funzione del dispositivo di sicurezza a monte. Non esiste uno standard che richiede questo dispositivo, ma è evidente il vantaggio in termini di sicurezza e di prevenzione degli infortuni. **M.B.**

L'ATTENZIONE CHE PALAZZOLI DEDICA DA SEMPRE AL CANALE DISTRIBUTIVO SI DECLINA IN PRODOTTI, SERVIZI E SOLUZIONI CHE PERMETTONO AL GROSSISTA DI SODDISFARE AL MEGLIO LE ESIGENZE DELL'INSTALLATORE E DEGLI ALTRI OPERATORI PROFESSIONALI

Stefano Troilo

Massimo Bassini, Product Manager della storica realtà industriale bresciana Palazzoli Spa, sintetizza con queste parole le attuali strategie di presidio del comparto distributivo. «Abbiamo scelto il canale della distribuzione per servire il mercato, in quanto è in grado di valorizzare al massimo le soluzioni che possiamo offrire. Da una parte curiamo la vendita a flusso: il fatto che questa debba avvenire in modo semplice e automatico, implica la messa in atto nei loro confronti di una serie di attività di comunicazione fondamentali al funzionamento di questo meccanismo. Contemporaneamente, attraverso uno staff di key account manager, forniamo un servizio specializzato e su misura per quei settori che hanno bisogno di so-

luzioni studiate in base alle specifiche necessità del cliente, applicazioni in cui Palazzoli è storicamente in grado di esprimersi al meglio.

Quali servizi mettete a disposizione della vostra filiera di interlocutori, dal grossista agli operatori professionali?



LA SERIE di connessioni Rotor è totalmente compatibile con la serie Tais

ROTOR, L'UNICA PRESA MOBILE INTERBLOCCATA SUL MERCATO

Sicurezza, performance, semplicità, versatilità, compatibilità con la serie Tais, adatta contro tutti i rischi ambientali, per tutte le applicazioni e per tutte le configurazioni. È questo ROTOR, la serie di connessioni industriali a elevate prestazioni. Frutto di una progettazione durata circa 3 anni, si caratterizza per la totale sicurezza garantita alle persone e agli impianti. La sua novità assoluta è il rotozeionatore, ossia una presa mobile industriale a standard IEC60309-1, che integra un interruttore sezionatore (AC-23A) con interblocco meccanico antinfortunisto,

che evita l'accesso alle parti in tensione, il manifestarsi dell'arco elettrico e gli scollegamenti inopportuni. È un vero e proprio antinfortunisto. Il funzionamento è molto semplice: s'inserisce la spina nella presa non alimentata, si ruota il safety ring in senso orario e l'interruttore scatta automaticamente. In questo modo si preleva l'energia in totale sicurezza. Per togliere la spina si ruota il safety ring in senso antiorario, l'interruttore disalimenta la presa e si estrae la spina in totale sicurezza. ROTOR ha il grado di protezione IP69,

il più elevato, che significa massima protezione alla penetrazione della polvere (IP6X), massima protezione alla penetrazione dell'acqua, perfino in impianti di pulitura ad alta pressione o a vapore (IPX9). ROTOR è per tutte le applicazioni: impianti campali, cantieri edili,

grandi eventi, mercati, aree di divertimento, manifestazioni culturali, centri espositivi, luoghi pubblici, cave, miniere, industria agraria e alimentare, porti turistici, commerciali e cantieri navali. Si può utilizzare in tutte le configurazioni: pozzetti esterni, quadri elettrici provvisori, prolunghe, quadri mobili, quadri per automazione. La gamma ROTOR include spine, prese, rotozeionatori in versione mobile, da pannello e da parete.

ROTOR, presa interbloccata mobile



MASSIMO BASSINI, Product Manager di Palazzoli Spa

Parlando di prodotti, il nostro mercato di riferimento è la parte terminale dell'impianto elettrico, connessione, comando, o apparecchio di illuminazione, negli ambienti industriali, ATEX, pubblica e navale. In questi ambiti siamo spesso considerati il benchmark di qualità. I nostri clienti riconoscono in Palazzoli un fornitore specializzato, in grado di offrire una soluzione adatta per ogni tipo di ambiente

I servizi che eroghiamo sono numerosi come la possibilità di realizzare prodotti speciali su specifiche del cliente seguendo in tutto il percorso; l'organizzazione di eventi e seminari e anche la pubblicazione di pratiche guide con l'aiuto di esperti del campo elettrotecnico. Sfruttiamo, inoltre, le potenzialità delle nuove tecnologie: app per smartphone che supportano il progettista e l'installatore in tutti i calcoli necessari alla realizzazione dell'impianto; il numero verde anche via WhatsApp e webinar formativi. Sul nostro sito internet mettiamo a disposizione una serie di utilità accessibili gratuitamente, come i software configuratori per la composizione di soluzioni in batteria e il catalogo elettronico con la possibilità di comporre dei fascicoli.

A quali principi si ispira la vostra filosofia produttiva?

I principi sono fondamentalmente tre e ruotano intorno al tema della sicurezza, fondamento di tutto quello che facciamo. Il primo è semplicità, intesa come semplicità del progetto. Ci focalizziamo sugli elementi veramente importanti per progettarli nel migliore dei modi: eliminare dettagli inutili non significa impoverire un prodotto, ma renderlo più solido e stabile. Il secondo è chiarezza, intesa come chiarezza della funzione. Un prodotto intuitivo è più facile da utilizzare e riduce gli usi impropri spesso causa di infortunio. Si pensi alla manovra ad alta visibilità delle nostre prese, che diventa rossa quando l'interruttore è acceso: questo può sembrare banale, ma l'operatore finale non è un professionista dell'elettricità e il colore rosso è un modo

per fargli notare a colpo d'occhio una possibile fonte di pericolo. Infine, la qualità, nel senso di qualità della manifattura. Ad alcuni potrebbe sembrare un termine generico: tutti, in fondo, dicono di fare qualità. Per noi è il passaggio fondamentale in cui la filosofia diventa opera, è il "ben fatto" che dà sostanza al "ben detto".

Il made in Italy è un valore nel mercato attuale?

Dopo l'ubriacatura da globalizzazione selvaggia, della quale negli ultimi mesi abbiamo assaggiato un frutto avvelenato, il made in Italy è in primo luogo un ritorno alle origini, alla sicurezza e garanzia dei propri valori, che come italiani dobbiamo imparare a riscoprire e a promuovere. Acquistare prodotti di aziende che hanno scelto di rimanere in Italia, di fronte al richiamo delle sirene dei paesi a basso costo, è un gesto concreto per promuovere la qualità, il nostro lavoro di professionisti, e aiutare il Paese soprattutto in questo momento. I clienti Palazzoli sanno che il made in Italy è parte del nostro DNA: siamo nati e cresciuti in Italia, profondamente legati al territorio, e ci impegniamo ogni giorno a promuovere le nostre produzioni in tutto il mondo.

Come avete gestito le diverse fasi dell'emergenza sanitaria da Covid-19?

La nostra sede si trova a Brescia, uno dei luoghi più colpiti dalla pan-

demia in Italia. Ma uno dei nostri valori fondamentali è la sicurezza, e questo dramma è stato un'occasione per dimostrarlo con i fatti. Sebbene l'azienda non abbia mai veramente smesso di dare servizio al mercato, la fase di rientro delle persone è stata gestita prendendo tutte le misure necessarie. Barriere in plexiglass installate negli uffici, mascherine di protezione distribuite regolarmente alle persone, dispenser di gel disinfettanti posizionati nelle aree di passaggio, nuove regole di interazione interne e con i visitatori. Soprattutto, una campagna di esami sierologici settimanali, per monitorare costantemente l'eventuale presenza di contagi e nel caso prendere le adeguate contromisure, che al momento non sono state necessarie. ♦

IL FUNZIONAMENTO è molto semplice: s'inserisce la spina nella presa non alimentata, si ruota il safety ring in senso orario e l'interruttore scatta automaticamente

